



## ASUITS/ FISICA SANITARIA

### Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e International Centre for Theoretical Physics: una collaborazione decennale per lo sviluppo della Fisica in medicina

A partire dal 2008 è operativa una convenzione tra l'Azienda Ospedaliera triestina e l'ICTP per supportare iniziative volte a promuovere, presso i paesi in via di sviluppo, la professione del fisico medico, un professionista con laurea specialistica in Fisica e specializzazione nel campo della fisica applicata alla medicina.

L'ICTP, prestigiosa istituzione triestina che agisce sotto l'egida dell'Unesco, opera in stretta collaborazione con la *International Atomic Energy Agency* (IAEA). L'IAEA, con sede a Vienna, è un'agenzia internazionale facente parte delle Nazioni Unite che ha lo scopo di promuovere nel mondo l'utilizzo pacifico dell'energia atomica. Tra le diverse attività dell'agenzia è ben nota ai professionisti del settore quella volta a favorire l'utilizzo consapevole e sicuro delle tecnologie biomediche che fanno uso di radiazioni ionizzanti e che vengono impiegate negli ospedali.



Se l'impiego di tali apparecchiature, potenzialmente pericolose per pazienti e operatori, può considerarsi abbastanza maturo nei paesi più sviluppati, questo non è altrettanto scontato per i paesi in via di sviluppo. In molte di queste realtà sono presenti, o saranno auspicabilmente acquisite in futuro, apparecchiature ad alta tecnologia. In molte situazioni non si è potuto favorire lo sviluppo di adeguate professionalità per garantire un utilizzo congruo di queste tecnologie con elevate poten-

zialità diagnostiche e terapeutiche, che prevedono anche costi di gestione non trascurabili, in termini di know-how e di cultura della sicurezza.

Per quanto riguarda la realtà di Trieste, negli ospedali triestini è presente la Struttura Complessa di Fisica Sanitaria, un reparto nato negli anni settanta con un organico di sette fisici specializzati in fisica medica, che opera principalmente in sinergia con strutture quali Radioterapia, Medicina Nucleare e Radiologia, dove vengono impie-

gate le radiazioni ionizzanti in varie forme e tipologie. L'esperienza pluridecennale in questo campo dei fisici triestini è parso pertanto un elemento potenzialmente importante per la promozione del ruolo del fisico medico nelle realtà in via di sviluppo. Mediante una convenzione, è stato possibile aprire le porte dell'ospedale per organizzare sessioni pratiche presso le apparecchiature Hi Tech in dotazione. Nello specifico, sotto il tutoraggio del personale fisico ospedaliero ed utilizzando la strumentazione in dotazione, vengono svolte esercitazioni e misure altamente specialistiche sulle prestazioni delle apparecchiature per garantire l'ottimizzazione e per gestire i programmi di controllo della qualità necessari per monitorare il buon funzionamento nel tempo dell'intero sistema, hardware e software.

Dal 2008 si sono svolte più di 130 sessioni pratiche alle quali hanno partecipato più di duemila fisici provenienti

da tutto il mondo. L'attività ha ricevuto importanti riconoscimenti dall'IAEA, dalla *European Federation of Organization for Medical Physics* (EFOMP) e dall'*International Organization for Medical Physics* (IOMP).

Inoltre, a partire dal 2014, l'Università degli Studi di Trieste insieme all'ICTP ha istituito il Master di II livello di due anni (*Master of Advanced Studies in Medical Physics*), accreditato dall'IOMP e patrocinato da ASUITS che ha esteso in tale ambito la collaborazione già in essere. La presenza del Master ha consentito di estendere a livello nazionale queste iniziative di promozione della fisica medica ed oggi sono ben 21 gli ospedali italiani dove sono presenti Strutture Operative di Fisica Sanitaria che collaborano attivamente al Master.

Questa rete di ospedali, seguendo le indicazioni specifiche dell'IAEA, organizza il training clinico per gli studenti del secondo anno, of-

frendo loro l'opportunità di specializzarsi presso un ospedale italiano durante un intero anno, al termine del quale lo studente potrà riportare il know-how acquisito presso il paese di origine. Ad oggi 66 studenti provenienti da 42 paesi hanno conseguito il Master e sono rientrati nel loro paese. Anche l'Associazione Italiana di Fisica Medica (AIFM) ha recentemente riconosciuto e sostiene l'alto valore di queste collaborazioni.

In conclusione l'esperienza di Trieste si è evoluta e si sta evolvendo, configurandosi come un'iniziativa a livello mondiale, se pur di nicchia, per tendere ad un futuro di maggiore integrazione internazionale nell'impiego consapevole delle alte tecnologie biomediche. Queste iniziative si possono ben integrare nell'ambito delle molteplici attività scientifiche della città di Trieste che troveranno visibilità nel 2020 con ESOF, quando la città verrà eletta Capitale Europea della Scienza.

## ASUITS/ SC CARDIOVASCOLARE E MEDICINA DELLO SPORT

### Trieste Running Festival: prevenire camminando è vivere

Un nutrito gruppo di operatori di ASUITS e delle associazioni di volontariato testimonial dell'importanza del movimento nella vita quotidiana

L'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste con i suoi partner storici (LILT - Lega Italiana per la Lotta ai Tumori -, Benessere ASDC, Sweet Heart - Dolce Cuore), porteranno oltre 450 podisti alla manifestazione Miramar Family del 5 maggio. Anche quest'anno il nostro gruppo si preannuncia, come tutti gli anni scorsi, come il più numeroso tra gli oltre 10.000 partecipanti alla manifestazione.

L'appuntamento della "Miramar" vuole essere una nuova opportunità per rinnovare l'impegno alla promozione della salute e renderlo maggiormente visibile alla cittadinanza.

Forti sono stati anche quest'anno i messaggi per

stimolare anche i più pigri a muoversi. Infatti camminare a passo svelto per trenta minuti al giorno, attività fisica semplice e alla portata di tutti, oltre a prevenire il diabete e favorire il benessere psicofisico, riduce del 20 per cento circa l'incidenza di malattie cardiache, di ictus e molte neoplasie.

«I risultati degli studi clinici ed epidemiologici degli ultimi decenni - spiega Andrea Di Lenarda, direttore della SC Cardiovascolare -, hanno dimostrato in modo inequivocabile che la correzione dei fattori di rischio, siano stili di vita o condizioni patologiche, è in grado di contenere l'insorgenza di nuovi casi di malattia nei soggetti



sani e di prevenire il suo peggioramento nei soggetti già malati. Queste iniziative all'insegna dello sport e salute saranno sempre sostenute e promosse dalla nostra Azienda, che ha come missione la promozione della salute del cittadino, fondamentale per il benessere del nostro

cuore, del nostro corpo e della nostra mente. Questa iniziativa è parte di un "Calendario della Salute" che Azienda Sanitaria e Associazioni sportive e di volontariato promuovono mensilmente per accompagnare i nostri concittadini a camminare negli splendidi percorsi della no-

stra città e che possono essere scaricati anche dal sito istituzionale [www.asuits.sanita.fvg.it](http://www.asuits.sanita.fvg.it).

«I dipendenti di ASUITS ogni anno si fanno promotori di uno stile di vita sano e partecipano alla Generali Miramar Family, una delle numerose iniziative che vedono la partecipazione del-

la nostra Azienda e a cui tutti i cittadini possono aderire per socializzare, fare una moderata attività sportiva e mantenersi sani e dinamici, anche nell'ottica di un invecchiamento attivo» ha commentato il Commissario Straordinario di ASUITS Antonio Poggiana.

I fattori di rischio, quali ipertensione arteriosa, colesterolo elevato, obesità fumo e sedentarietà, sono responsabili di oltre il 90% di infarto miocardico. Se un individuo presenta più fattori di rischio aumenta notevolmente la probabilità di ammalarsi.

Allora l'invito è di muoversi il più possibile, tutti insieme alla Miramar Family 2019.